



**Rassegna stampa**  
Asilo nido Pippicalzelunghe

*Napoli, 20/25 ottobre 2011*

A cura di Ufficio stampa Gesco 081 7872037 int. 220/224  
[ufficio.stampa@gescosociale.it](mailto:ufficio.stampa@gescosociale.it) - [www.gescosociale.it](http://www.gescosociale.it)

## Mamme equilibriste, arriva 'Pippicalzelunghe'

20 OTTOBRE 2011 10:57

BENEVENTO - Mamme equilibriste, donne 'disperatamente' alle prese con lavoro, casa e famiglia, preparatevi: arriva il supporto di Pippicalzelunghe. Alla monella per antonomasia, alla pestifera e magica bambina svedese, sarà intitolato l'asilo nido che l'assessorato Politiche Sociali del Comune di Benevento, guidato da Luigi Scarinzi, aprirà in partnership con Confindustria e Legacoop. Un progetto al quale la Regione Campania ha dato il suo ok, premiandolo con un quarto posto in una graduatoria in cui figura primo in classifica il nido aziendale della



Fondazione Pascale.

Così le donne alla Kate Reddy, la protagonista del film "Ma come fa a far tutto?", quelle dalla vita frenetica, che tengono tutto in equilibrio con abilità quasi paranormali, possono cominciare a tirare un respiro di sollievo: in arrivo ci sono 60 posti in più in un asilo nido destinato sì ai figli dei dipendenti del Comune (la stima è di 32 iscrizioni interne), ma anche ai bambini dei cittadini residenti nel perimetro comunale. Insomma, un asilo nido aziendale, destinato a ospitare bambini tra i 3 e i 36 mesi, ma di cui gioveranno le famiglie beneventane. Un tassello in più nella costruzione di una città family friendly. A Benevento, la domanda di servizi di prima infanzia, per bambini fino a 3 anni, si aggira intorno alle 2000 potenziali richieste; ma l'offerta attuale di questo tipo di servizi nel confine comunale copre solo il 2.9% della domanda. E spulciando le ricerche Istat, si vede bene come il problema delle donne rimanga quello della conciliazione tra lavoro e famiglia, tanto che il 64% dopo la nascita dei figli perde pressoché automaticamente il lavoro, mentre il 14% lo lascia.

Poi ci sono le tante Kate che cercano di tener tutto in piedi, di conciliare professione e figli, con abilità che davvero sollecitano l'interrogativo del titolo del film interpretato da Sarah Jessica Parker (quella del serial famoso Sex and City): Ma come fa a far tutto?

L'asilo nido aziendale Gesco Prisma Confindustria, nato in partnership con il Comune, sorgerà al Rione Ferrovia e promette di alleggerire il carico di lavoro a tante Kate beneventane.

**Si chiamerà Pippicalzelunghe il primo asilo nido aziendale della città di Benevento**

**del 2011-10-24**



Presentato stamane, presso la sede di Confindustria Benevento, il progetto volto alla realizzazione di un asilo nido aziendale denominato "Pippicalzelunghe", che sarà realizzato nei prossimi 18 mesi al Rione Ferrovia, nello stabilimento Strega Alberti di via Nuzzolo.

L'iniziativa - unica finora in tutto il Sannio - è il frutto

del lavoro sinergico, durato due anni, tra Confindustria Benevento, Legacoop Campania, Gruppo di imprese sociali Gesco e Comune di Benevento e, al di là del lodevole servizio offerto alla comunità, sta a testimoniare che quando pubblico e privato collaborano seriamente fra di loro la ricaduta sul territorio non può che essere positiva.

Infatti, la nuova struttura non solo accoglierà 60 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, ma darà lavoro a circa dieci persone, che, in tempi di recessione come quelli che stiamo vivendo, equivale ad "un arcobaleno dopo la tempesta".

Certo, trattandosi di una struttura aziendale, l'asilo sarà destinato principalmente ai figli dei lavoratori e delle lavoratrici delle imprese associate a Confindustria Benevento e alla Legacoop, però darà spazio anche ai "frugoletti" dell'intero territorio beneventano.

I bambini, inoltre, saranno seguiti da personale educativo e ausiliario altamente qualificato ed i costi del servizio saranno in linea con le rette degli altri asili della città!

Alla conferenza stampa erano presenti: Sergio Vitale, direttore di Confindustria Benevento; Michele De Angelis, vicepresidente Gesco; Luigi Scarinzi, assessore alla Politiche Sociali del Comune di Benevento; Vittorio Di Vuolo, vicepresidente di Legacoop Campania e Giuseppe D'Avino, amministratore delegato Strega Alberti, nonché presidente di Confindustria Benevento.

**ANNAMARIA GANGALE**

*Nella foto, da sinistra: Luigi Scarinzi, Vittorio Di Vuolo, Michele De Angelis, Giuseppe D'Avino*

## "Pippicalzelunghe", presentato l'asilo aziendale

*Destinato ai figlie dei lavoratori delle imprese associate*



Questa mattina, presso Confindustria Benevento, si è tenuta la Conferenza Stampa di presentazione dell'asilo aziendale che sarà realizzato presso una struttura messa a disposizione da Strega Alberti Benevento spa.

Luigi Scarinzi, Assessore ai Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia, del Comune di Benevento ha sottolineato: "si tratta della prima iniziativa del genere nella città di Benevento realizzata insieme ai privati, un'esperienza che potrà sicuramente essere replicata. Oltre a trattarsi di un servizio utile offerto ai cittadini e alle famiglie di Benevento, questa cooperazione tra Confindustria e Legacoop credo sia significativa in quanto rappresenta un modello importante di riferimento anche per altre tematiche. Oggi, più che mai, pubblico e privato dovranno arrivare (e arriveranno) ad un punto di convergenza per erogare servizi ai cittadini. E ciò anche perché la esiguità delle risorse è tale per cui, secondo me, questa è la strada maestra da seguire".

Il Presidente di Confindustria Benevento, nonché amministratore delegato di Strega Alberti Benevento Spa, Giuseppe D'Avino ha dichiarato: "si tratta di una bella iniziativa, che possiamo anche ripetere nel settore dell'ambiente e nel settore dei trasporti. Una iniziativa che abbiamo fortemente voluto insieme al Comune di Benevento e Legacoop e che s'inserisce nel novero dei progetti che noi riteniamo essere di supporto alle attività degli imprenditori. Noi tutti sappiamo che il pubblico può attivare degli interventi che agevolano il lavoro dell'imprenditoria sannita in particolare, e tra questi, sicuramente vi sono i servizi sociali: cioè la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, soprattutto delle donne, che devono poter lavorare e al contempo avere dei figli. Per dare maggiore forza alla nostra istanza abbiamo voluto essere credibili, con una iniziativa concreta, che avesse una collocazione fisica al Rione Ferrovia e che potesse essere a servizio sia per gli associati di Confindustria, sia della popolazione di Benevento. Siamo certi che l'iniziativa produrrà una ricaduta diretta ed indiretta anche sull'economia provinciale".

Lega Coop, con il Vice Presidente Vittorio di Vuolo ha sostenuto: "quella di oggi rientra nelle iniziative che stiamo portando avanti a livello regionale e del Mezzogiorno: l'apertura di vari asili nido, sia in aziende che in collaborazione con i Comuni è necessaria per superare questo gap sociale che non permette a tante lavoratrici e a tanti lavoratori di stare sereni nel loro posto di lavoro, potendo contare su un servizio per la prima infanzia, che possa essere accogliente, sicuro e che possa permettere, a costo contenuto, a tutti i soggetti di poter portare i loro figli nell'asilo aziendale o nell'asilo comunale".

Il Vice Presidente di Gesco, Michele De Angelis ha espresso in poche battute "abbiamo voluto dare una risposta concreta ai dipendenti delle aziende di Confindustria e di Legacoop Campania. Anche in questa città come nel resto della Campania e del Sud c'è bisogno di più posti nido per conciliare i tempi di lavoro e di cura dei bambini e, con questa iniziativa di Confindustria, del Comune, di Legacoop e di Gesco, il più grande consorzio dell'Italia meridionale, intendiamo dare una risposta concreta offrendo 60 nuovi posti nido".

I lavori sono stati introdotti e moderati dal Direttore di Confindustria Benevento, Sergio Vitale che ha sottolineato che il progetto nasce da esigenze concrete del territorio e che lo stesso ha un bacino d'utenza molto esteso, infatti l'asilo potrebbe coinvolgere tutta la parte nord della città: Olivola, Pezza Piana, Ponte Valentino.

24/10/2011 :: 17:25:11

## Confindustria: Presentato progetto dell'asilo nido aziendale con partner pubblico - privato

Questa mattina, presso la sede beneventana della Confindustria, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione dell'asilo aziendale che sarà realizzato presso una struttura messa a disposizione da Strega Alberti Benevento spa. Luigi Scarinzi, assessore ai Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia del Comune di Benevento ha sottolineato che "si tratta della prima iniziativa del genere a Benevento realizzata



insieme ai privati, un'esperienza che potrà sicuramente essere replicata. Oltre a trattarsi di un servizio utile offerto ai cittadini e alle famiglie di Benevento, questa cooperazione tra Confindustria e Legacoop credo sia significativa in quanto rappresenta un modello importante di riferimento anche per altre tematiche. Oggi, più che mai, pubblico e privato dovranno arrivare (e arriveranno) ad un punto di convergenza per erogare servizi ai cittadini. E ciò anche perché la esiguità delle risorse è tale per cui, secondo me, questa è la strada maestra da seguire". Il Presidente di Confindustria Benevento, nonché amministratore delegato di Strega Alberti Benevento Spa, Giuseppe D'Avino ha dichiarato che "si tratta di una bella iniziativa, che possiamo anche ripetere nel settore dell'ambiente e dei trasporti. Una iniziativa che abbiamo voluto insieme al Comune e Legacoop e che s'inserisce nel novero dei progetti che noi riteniamo essere di supporto alle attività degli imprenditori. Noi tutti sappiamo che il pubblico può attivare degli interventi che agevolano il lavoro dell'imprenditoria sannita in particolare, e tra questi, sicuramente vi sono i servizi sociali: cioè la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, soprattutto delle donne, che devono poter lavorare e al contempo avere dei figli. Per dare maggiore forza alla nostra istanza abbiamo voluto essere credibili, con una iniziativa concreta, che avesse una collocazione fisica al Rione Ferrovia e che potesse essere a servizio sia per gli associati di Confindustria, sia della popolazione di Benevento. Siamo certi che l'iniziativa produrrà una ricaduta diretta ed indiretta anche sull'economia provinciale". "Quella di oggi rientra nelle iniziative che stiamo portando avanti a livello regionale e del

Mezzogiorno – ha dichiarato il Vice Presidente di Legacoop, Vittorio di Vuolo - l'apertura di vari asili nido, sia in aziende che in collaborazione con i Comuni è necessaria per superare questo gap sociale che non permette a tante lavoratrici e a tanti lavoratori di stare sereni nel loro posto di lavoro, potendo contare su un servizio per la prima infanzia, che possa essere accogliente, sicuro e che possa permettere, a costo contenuto, a tutti i soggetti di poter portare i loro figli nell'asilo aziendale o nell'asilo comunale". Il Vice Presidente di Gesco, Michele De Angelis infine ha espresso in poche battute che "abbiamo voluto dare una risposta concreta ai dipendenti delle aziende di Confindustria e di Legacoop Campania. Anche in questa città come nel resto della Campania e del Sud c'è bisogno di più posti nido per conciliare i tempi di lavoro e di cura dei bambini e, con questa iniziativa di Confindustria, del Comune, di Legacoop e di Gesco, il più grande consorzio dell'Italia meridionale, intendiamo dare una risposta concreta offrendo 60 nuovi posti nido". I lavori sono stati introdotti e moderati dal Direttore di Confindustria Benevento, Sergio Vitale che ha sottolineato che il progetto nasce da esigenze concrete del territorio e che lo stesso ha un bacino d'utenza molto esteso, infatti l'asilo potrebbe coinvolgere tutta la parte nord della città: Olivola, Pezza Piana, Ponte Valentino.

Intesa pubblico-privato: l'azienda Alberti metterà a disposizione la struttura

## L'asilo per il rione nel palazzo dello Strega

Ospiterà i figli delle operaie delle ditte di Confindustria e anche i bimbi del quartiere

Nasce il primo asilo nido aziendale in città. Sarà realizzato presso lo stabilimento di Strega Alberti di Benevento, e ospiterà 60 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, con un orario pensato per venire incontro alle esigenze dei genitori-lavoratori. Ecco l'esperienza realizzata ad opera del gruppo di imprese sociali Gesco, in virtù di un partenariato con Confindustria Benevento e Legacoop Campania e di una collaborazione con il Comune di Benevento; il tutto anche grazie ad un finanziamento della Regione Campania. L'asilo, intitolato «Pippicalzelunghe» sarà destinato in via prioritaria ai figli delle lavoratrici e dei lavoratori delle imprese associate a Confindustria Benevento e alla Legacoop, ma sarà aperto anche ad altri bambini.

> Servizio a pag. 38

**L'iniziativa di Confindustria e Legacoop**

# Spazio ai bimbi nel palazzo dello Strega

Presto il nido aziendale aperto anche agli esterni. D'Avino: così si conciliano famiglia e lavoro

Sarà realizzato presso lo stabilimento di Strega Alberti di Benevento, ospiterà 60 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, con un orario pensato per venire incontro alle esigenze dei genitori-lavoratori. Sono le principali coordinate dell'asilo nido "Pippicalzelunghe", che nascerà, ad opera del gruppo di imprese sociali Gesco, in virtù di un partenariato con Confindustria Benevento e Legacoop Campania e di una collaborazione con il Comune di Benevento; il tutto anche grazie ad un finanziamento della Regione Campania. L'asilo sarà destinato in via prioritaria ai figli delle lavoratrici e dei lavoratori delle imprese associate a Confindustria Benevento e alla Legacoop, ma sarà aperto anche ai bambini dell'intero territorio beneventano; i piccoli saranno seguiti da personale educativo e ausiliario altamente qualificato.

«Si tratta della prima iniziativa del genere in città, e questa cooperazione tra pubblico e privato, e tra Confindustria e Legacoop può rappresentare un modello importante di riferimento anche per altre tematiche» ha sottolineato l'assessore alle Politiche per la Famiglia Luigi Scarinzi nel corso della conferenza di presentazione del progetto, moderata dal direttore di Confindustria Sergio Vitale, che si è tenuta ieri presso la sede beneventana dell'associazione di categoria. D'accordo con lui Giuseppe D'Avino, numero uno di Confindustria nonché amministratore delegato di Strega Alberti: «Si tratta di una bella iniziativa, che possiamo anche ripetere nei

settore dell'ambiente e dei trasporti. Una iniziativa che abbiamo fortemente voluto insieme al Comune di Benevento e Legacoop e che s'inserisce nel novero dei progetti che noi riteniamo essere di supporto alle attività degli im-

prenditori. Per tutti è importante la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, e soprattutto per le donne, che devono poter lavorare e al contempo avere dei figli. Per dare maggiore forza alla nostra istanza abbiamo voluto essere credibili, con una iniziativa concreta, che avesse una collocazione fisica al Rione Ferrovia e che potesse essere a servizio sia per gli associati di Confindustria, sia della popolazione di Benevento. Siamo certi che l'iniziativa produrrà una ricaduta diretta ed indiretta anche sull'economia provinciale»

Vittorio Di Vuolo, vicepresidente di Legacoop, ha spiegato: «Quella di Benevento rientra nelle iniziative che stiamo portando avanti a livello regionale e del Mezzogiorno: l'apertura di vari asili nido, sia in aziende che in collaborazione con i Comuni è necessaria per superare il gap sociale che non permette a tante lavoratrici e a tanti lavoratori di stare sereni nel loro posto di lavoro: ora invece potranno contare su un servizio per la prima infanzia accogliente, sicuro e a costi contenuti». Sulla stessa lunghezza d'onda il vicepresidente di Gesco, Michele De Angelis: «Anche in questa città come nel resto della Campania e del Sud c'è bisogno di più posti nido per conciliare i tempi di lavoro e di cura dei bambini e, con questa iniziativa intendiamo dare una risposta concreta offrendo 60 nuovi posti nido».

**m.s.p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA STRUTTURA NASCE DA UN PARTENARIATO  
TRA ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI, CONFINDUSTRIA E LEGA COOP

## Presentato l'asilo nido aziendale Pippicalzelunghe



*Sorgerà  
al Rione Ferrovia  
e accoglierà  
60 bambini*

'Pippicalzelunghe' arriverà tra 18 mesi. Il primo asilo nido aziendale del Sannio nato da un partenariato pubblico-privato è stato presentato ieri mattina dall'assessore alle Politiche sociali, Luigi Scarinzi, dal presidente di Confindustria Benevento, Giuseppe D'Avino, dal vicepresidente di Lega Coop, Vittorio di Vuolo, e dal vice presidente di Gesco, Michele De Angelis. L'asilo, nascerà al Rione Ferrovia, e sarà destinato a sessanta bambini d'età compresa tra i tre mesi e i tre anni. A usufruire dell'asilo Pippicalzelunghe potranno essere non solo gli associati di Confindustria e LegaCoop, ma tutti i cittadini di Benevento. I lavori sono stati introdotti e moderati dal direttore di Confindustria Benevento, Sergio Vitale che ha sottolineato che il progetto "nasce da esigenze concrete del territorio e che lo stesso ha un bacino d'utenza molto esteso, infatti l'asilo potrebbe coinvolgere tutta la parte nord della città: Olivola, Pezza Piana, Ponte Valentino".

## Dai territori

25 OTTOBRE 2011

COMUNICATO STAMPA

PRIMO ASILO AZIENDALE NELLA NOSTRA PROVINCIA CON PARTENARIATO PUBBLICO - PRIVATO

Questa mattina, presso Confindustria Benevento, si è tenuta la Conferenza Stampa di presentazione dell'asilo aziendale che sarà realizzato presso una struttura messa a disposizione da Strega Alberti Benevento spa.

Luigi Scarinzi, Assessore ai Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia, del Comune di Benevento ha sottolineato: <<si tratta della prima iniziativa del genere nella città di Benevento realizzata insieme ai privati, un'esperienza che potrà sicuramente essere replicata. Oltre a trattarsi di un servizio utile offerto ai cittadini e alle famiglie di Benevento, questa cooperazione tra Confindustria e Legacoop credo sia significata in quanto rappresenta un modello importante di riferimento anche per altre tematiche. Oggi, più che mai, pubblico e privato dovranno arrivare (e arriveranno) ad un punto di convergenza per erogare servizi ai cittadini. E ciò anche perché la esiguità delle risorse è tale per cui, secondo me, questa è la strada maestra da seguire.>>

Il Presidente di Confindustria Benevento, nonché amministratore delegato di Strega Alberti Benevento Spa, Giuseppe D'Avino ha dichiarato: << si tratta di una bella iniziativa, che possiamo anche ripetere nel settore dell'ambiente e nel settore dei trasporti. Una iniziativa che abbiamo fortemente voluto insieme al Comune di Benevento e Legacoop e che s'inserisce nel novero dei progetti che noi riteniamo essere di supporto alle attività degli imprenditori. Noi tutti sappiamo che il pubblico può attivare degli interventi che agevolano il lavoro dell'imprenditoria sannita in particolare, e tra questi, sicuramente vi sono i servizi sociali: cioè la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, soprattutto delle donne, che devono poter lavorare e al contempo avere dei figli. Per dare maggiore forza alla nostra istanza abbiamo voluto essere credibili, con una iniziativa concreta, che avesse una collocazione fisica al Rione Ferrovia e che potesse essere a servizio sia per gli associati di Confindustria, sia della popolazione di Benevento. Siamo certi che l'iniziativa produrrà una ricaduta diretta ed indiretta anche sull'economia provinciale>>.

Lega Coop, con il Vice Presidente Vittorio di Vuolo ha sostenuto: <<quella di oggi rientra nelle iniziative che stiamo portando avanti a livello regionale e del Mezzogiorno: l'apertura di vari asili nido, sia in aziende che in collaborazione con i Comuni è necessaria per superare questo gap sociale che non permette a tante lavoratrici e a tanti lavoratori di stare sereni nel loro posto di lavoro, potendo contare su un servizio per la prima infanzia, che possa essere accogliente, sicuro e che possa permettere, a costo contenuto, a tutti i soggetti di poter portare i loro figli nell'asilo aziendale o nell'asilo comunale.>>.

Il Vice Presidente di Gesco, Michele De Angelis ha espresso in poche battute <<abbiamo voluto dare una risposta concreta ai dipendenti delle aziende di Confindustria e di Legacoop Campania. Anche in questa città come nel resto della Campania e del Sud c'è bisogno di più posti nido per conciliare i tempi di lavoro e di cura dei bambini e, con questa iniziativa di Confindustria, del Comune, di Legacoop e di Gesco, il più grande consorzio dell'Italia meridionale, intendiamo dare una risposta concreta offrendo 60 nuovi posti nido.

I lavori sono stati introdotti e moderati dal Direttore di Confindustria Benevento, Sergio Vitale che ha sottolineato che il progetto nasce da esigenze concrete del territorio e che lo stesso ha un bacino d'utenza molto esteso, infatti l'asilo potrebbe coinvolgere tutta la parte nord della città: Olivola, Pezza Piana, Ponte Valentinno.

Benevento, 24 ottobre 2011

## La sinergia tra pubblico e privato consentirà tra 18 mesi l'apertura dell'Asilo Nido Aziendale "Pippicalzelunghe"

**Nascerà all'interno di un edificio dello Strega Alberti e sarà al servizio delle mamme delle aziende di Confindustria, di LegaCoop ma anche della intera città. La partecipazione sarà a pagamento con una retta come per le strutture comunali**

L'iniziativa che esalta la compartecipazione tra pubblico e privato e relativa alla realizzazione di un Asilo Nido Aziendale denominato "Pippicalzelunghe", è stata presentata nella sede di Confindustria.

Ad introdurre i lavori, iniziati con il solito notevole ritardo, ma concentrati, dall'avvio, in un tempo inusitatamente anglosassone, è stato il direttore di Confindustria Sergio Vitale che ha introdotto l'iniziativa che riguarda il recupero, in via Nuzzolo di una struttura dello stabilimento Strega Alberti per farne un Asilo nido che sarà utilizzato, in via prioritaria, dai figli delle lavoratrici delle imprese associate a Confindustria ed a Legacoop guardando soprattutto alle aree d'insediamento produttivo di Pezzapiana, Ponte Valentino e contrada Olivola ma sarà aperto anche ai bambini dell'intero territorio beneventano.

Il progetto, che ha partecipato ad un Bando regionale da cui trae i fondi, è stato illustrato da Michele De Angelis, vice presidente del Consorzio tra Imprese Sociali Gesco Campania.

Esso, ha detto, conferma l'idea di territorio e di sviluppo, un connubio che è difficile da ritrovare soprattutto quando la struttura è messa a disposizione da un privato nella sua fabbrica. A regime l'Asilo darà la possibilità di ospitalità a 60 bambini e darà lavoro ad una decina di persone che lo dovranno poi gestire oltre al movimento di carattere economico che creerà nell'indotto.

Gli asili nido, ha ancora detto De Angelis, sono occasioni importanti per conciliare i tempi di vita e di lavoro.

Peraltro essere donne e lavoratrici al Sud è un grosso problema anche per via della carenza di questo tipo di iniziative di sostegno.

L'Asilo, ha concluso De Angelis, contiamo di aprirlo nel giro di diciotto mesi.

A prendere la parola è stato poi l'assessore alle Politiche Sociali Luigi Scarinzi (che è stato accompagnato anche da quello all'Urbanistica Marcello Aversano) il quale ha esordito dicendo che il timore era che questo momento di divulgazione della iniziativa non arrivasse più,

riferendosi ai ritardi posti in essere dalla Regione.

Questo micro-nido aziendale è un modello da seguire ed un esempio per gli altri che vorranno accodarsi all'iniziativa. In questo modo saremo in grado di dare un servizio aggiuntivo alle mamme e siamo arrivati alla concretizzazione dell'idea-progetto grazie alla sinergia tra pubblico e privato. Scarinzi ha voluto ancora sottolineare che questo Asilo nido è il primo in assoluto in città che viene realizzato all'interno di una fabbrica.

Ora l'augurio è che la Regione non ci faccia perdere molto tempo nella erogazione dei fondi necessari.

Dopo Scarinzi ha preso la parola Vittorio Di Vuolo, vice presidente di LegaCoop Campania che ha sottolineato l'occasione imperdibile per fare una concreta pubblicità all'aspetto collaborativo e vincente tra le istituzioni pubbliche ed il privato ed i datoriali. Per far crescere la produttività di un territorio, ha detto Di Vuolo, occorre anche che si realizzino queste strutture che incidono sulla presenza e lavoro degli addetti.

## La sinergia tra pubblico e privato consentirà tra 18 mesi l'apertura dell'Asilo Nido Aziendale "Pippicalzelunghe"

Noi non vogliamo tenere "chiuso" in fabbrica il dipendente, ma creando loro le migliori condizioni di lavoro, si evitano anche malattie, assenze e quant'altro.

Ed è anche così che aumentiamo la competitività del nostro paese in Europa. Molti servizi lo Stato non può renderli più in prima persona ed è per questo che dobbiamo intervenire noi.

A chiudere i lavori è stato Giuseppe D'Avino nella sua duplice veste di amministratore delegato di Strega Alberti ma anche di presidente di Confindustria.

D'Avino ha tenuto a sottolineare il valore e soprattutto l'esempio di questa iniziativa anche per le sue particolari peculiarità. Per dirla kennedianamente, siamo in presenza dell'assunto di cosa posso fare io per il mio paese... Qui c'è chi porta il pane e chi il prosciutto. Insieme facciamo uscire la colazione...

Con questa iniziativa andremo a creare nuovi posti di lavoro, ha detto D'Avino, e ci sarà una ricaduta occupazionale anche per quelle maestranze che dovranno realizzare la struttura e poi daremo un servizio importante alla gente.

Niente eroismi, stiamo facendo solo la metà del nostro dovere civico.

Questa è la collaborazione che bisogna creare tra pubblico e

privato.

Non ha senso che i polli si becchino all'interno di uno stesso territorio.

Sono convinto, ha concluso il presidente di Confindustria, che verrà una realizzazione molto bella e sarà un esempio che altri probabilmente seguiranno.

Sin qui i relatori.

Noi però abbiamo voluto fare una domanda riguardante prettamente aspetti gestionali e cioè: premesso che i soldi per realizzare la struttura li mette la Regione e che darà anche un contributo iniziale per l'avvio della frequentazione, ci sarà poi un costo che dovranno sopportare le mamme?.

Sì, ci è stato risposto. Questo è un servizio a domanda individuale che non è reso in maniera gratuita.

E dunque sarà importante la Convenzione che al riguardo sarà poi stipulata con il Comune di Benevento che dovrà metter mano al portafogli e contribuire finanziariamente a tenere bassa la quota di partecipazione che si è orientati a far coincidere con quella attualmente pagata per gli Asili Nido comunali.

E dunque una parte dei costi gestionali saranno sopportati dal Comune di Benevento altri potrebbero far parte dei vari accordi aziendali di secondo livello.

Il restante dovrebbero cacciarlo le famiglie che di tale servizio

usufruiranno.

Le foto sono di "Gazzetta di Benevento". Riproduzione vietata.

*Nostro servizio*